

AZIA

DISOCCUPAZIONE E SVILUPPO

grammazione

Al Sud? Franchising

zzare in
che con-
dell'anno
indispens-
... un'ot-
ta, è una
azione (il
to delle
santire il
che pos-
addebito
ni dall'e-
di una se-

posizione Inps, timbro ufficiale;
2) nuovo bilancio: le risorse, i dati e le scritture contabili si fondono; nuova determinazione dei limiti di spesa e di giacenza cassa di cui al Dm 93/99; difficoltà a redigere il c/consuntivo che insiste sull'anno solare ma che riguarderebbe due gestioni diverse per 8/12;
3) assestamento patrimoniale e inventariale: controllo materiale esistente, passaggio di consegne, ridefinizione dei conteggi. C'è da precisare che le operazioni di cui sopra saranno complesse perché quasi sempre ri-

guarderanno istituti che hanno vari plessi e succursali che si accorperanno secondo una logistica territoriale (quindi fusioni... in entrata e in uscita);

4) a metà dicembre p.v. si svolgeranno in tutte le scuole le elezioni per le Rsu (in genere tre rappresentanti per istituto). Dal 1 settembre 2001 rimarranno in carica sei lavoratori o saranno ridotti comunque a tre? E con quale criterio?

5) i dirigenti e i direttori amministrativi perdenti posto che fine faranno? De Mauro ha pensato anche a loro?

6) un ultimo punto, non marginale, riguarda l'organizzazione degli uffici.

Data per scontata la centralità unitaria dell'azione amministrativa che abbisogna di coordinazione organizzativa e logistica, come si potrà fruire di spazi idonei ad accoglie-

re, in maniera funzionale, gli uffici che vedranno la presenza di un numero doppio di operatori?

Come si è visto, i problemi sono tanti e non di poco conto.

Sì alla svolta epocale della scuola del 2000 dunque, ma stiamo attenti a non porgere il fianco agli attacchi dei passatisti vanificando tutto per l'antico difetto nostrano di programmare con confusione e "arrangiamenti".

*Direttore amministrativo scolastico
Media Kennedy - Brindisi

di TOMMASO TERRAGNO

La Provincia di Lecce è stata caratterizzata sino alla fine degli anni '60 da un'economia essenzialmente agricola, con una presenza manifatturiera modesta, legata soprattutto all'artigianato tradizionale. Si è assistito poi, a partire dagli anni '70, a profonde trasformazioni economiche, tanto che oggi l'industria e i servizi hanno ormai un ruolo dominante.

Ciò è stato possibile grazie all'intraprendenza di un certo numero d'artigiani che, essendosi trasformati in imprenditori, hanno dato vita ad un tessuto di piccole e medie imprese manifatturiere che, però, per un motivo o per l'altro, non hanno trovato un terreno molto fertile su cui impennare uno sviluppo economico simile a quello del Nord Italia.

Oggi il territorio della Provincia di Lecce, come quello di tutta la Puglia, è caratterizzato da una situazione di crisi economica ed occupazionale di particolare gravità, che vincola le potenzialità di crescita e le opportunità di ripresa. Vari sono i fattori che causano ciò. Tra i tanti possiamo segnalare:

- una limitata specializzazione, un basso livello d'innovazione e un modesto potenziale di diversificazione delle piccole e medie imprese;

- un limitato ricorso alla cooperazione ed aggregazione tra imprese;

- una limitata capacità di autofinanziamento e una grande difficoltà d'accesso al credito;

- l'inadeguatezza delle infrastrutture nelle aree produttive;

- le scarse agevolazioni da parte degli Enti preposti allo sviluppo del territorio;

Da tutto ciò si evince come il tasso di disoccupazione nella Provincia di Lecce abbia raggiunto il 24,9% (di cui il 60% giovanile). Questa considerazione ci dovrebbe far riflettere sull'annoso problema occupazionale, e al contempo ci dovrebbe spronare per far emergere quello spirito imprenditoriale senza dubbio insito in molte giovani professionalità salentine.

Un'opportuna spinta a questo processo di evoluzione economico-produttiva potrebbe essere data da uno strumento economico molto importan-

te quale il Franchising.

Esso è un sistema di collaborazione tra una o più imprese indipendenti, secondo il quale la prima (Franchisor) concede alle altre (Franchisee) il diritto di ricevere ed utilizzare, contro il pagamento di un compenso (royalty) il Know-how commerciale, il marchio e gli altri segni distintivi di proprietà del Franchisor.

Il Franchising o "affiliazione commerciale" si presenta quindi come una forma di collaborazione per la distribuzione di beni e servizi tra un imprenditore (affiliante o Franchisor) e uno o più imprenditori (affiliati o franchisee), giuridicamente ed economicamente indipendenti l'uno dall'altro, che stipulano un contratto attraverso il quale il Franchisor concede al Franchisee l'utilizzazione della propria formula commerciale. In cambio chiede all'affiliato un corrispettivo sotto forma di entrata (fee d'ingresso) e/o di canoni periodici, quasi sempre percentuali sul fatturato (royalties).

Data l'atavica timidezza verso l'attività di impresa dell'italiano meridionale, conseguenza della mancanza di una cultura d'impresa, il Franchising offre chiaramente le migliori opportunità di successo a fronte del minimo rischio.

Quest'ultimo è senz'altro presente ma è ben attenuato dall'aver alle spalle un noto marchio aziendale con grossa esperienza sul mercato nazionale, che fornisce tutti i supporti necessari in termini di logistica, approvvigionamenti, formazione professionale, etc.

Recenti studi americani hanno stabilito che nei prossimi 10 anni il Franchising coprirà il 50% delle strutture di vendita all'utente finale, creando occupazione per milioni di persone che saranno così in grado di realizzare il loro sogno imprenditoriale.

Se consideriamo che oramai i giovani salentini, laureati e non, hanno poche prospettive occupazionali nel Sud, e in Puglia in particolare, e sono pertanto costretti ad andar via verso le regioni settentrionali, con tutti i disagi i termini di qualità della vita e di costi, allora l'unica valida alternativa alla disoccupazione potrebbe essere l'apertura di un'attività in Franchising.

Basterà avere una buona dose di coraggio, di intraprendenza e tanta voglia di restare nel nostro amato Sud.

ERITA
PIZZA-

RENE

11
113

on affron-
nazione
la paralisi
riforma.
e elemen-
sussistano
che, come
onfinanti,
serie di
ali:
e: le scuo-
denomi-
bancario e
ostale, n.